

in genere. Alla biblioteca è annesso il museo con 79 dipinti, fra cui taluno degno di ricordo, 15 busti e statue, e lapidi, colonne miliarie, stemmi, bassorilievi, anfore, urne, 500 oggetti d'archeologia, 362 sigilli, 6mila pezzi tra monete e medaglie, oltre 500 pietre dure incise, e specialmente la mirabile, per poco unica, raccolta di ambre, trovata in Aquileia, e legata al Museo dal co. Francesco di Toppo. Naturalmente dal 1883 la Biblioteca e il Museo ebbero incremento, non fosse altro dalla biblioteca privata dello stesso co. di Toppo lasciata dalla vedova, interprete del desiderio del marito; e il numero dei lettori va annualmente crescendo. Solo comincia a deplorarsi l'angustia del locale.

878. *Una festa da ballo nel secolo passato*, documento trascritto dal dott. FEDERICO BALLINI. (Nell'appendice alla *Patria del Friuli*, 25 gennaio 1883, n. 22) — Udine, «Patria del Friuli,» 1883; col. 6, fol. (B. C. U.)

Non si tratta di una sola festa da ballo, ma dell'incontro e di altri festeggiamenti fatti nel 21 aprile 1720 per le nozze del luogotenente Francesco Bembo reduce da Venezia, ove si era impalmato a Maria Sanudo. Il ballo, qui minutamente descritto nei suoi addobbi, si tenne a palazzo nella sala del Maggior Consiglio e « li quadri che stavano appesi alle pareti superiori e inferiori della sala furono coperti di tende, *per riverenza alle sacre imagini.* » Il documento è tratto da un ms. miscellaneo specialmente di cerimoniali, un tempo presso il Municipio, ora alla Biblioteca civica.

879. *Brevi cenni storici e notizie statistiche sul r. Istituto tecnico di Udine, dall'anno 1866-67 di sua fondazione al 1881-82*, di MASSIMO MISANI. (Negli *Annali del r. Istituto tecnico di Udine*, Serie II, Anno I, 1883, pag. 1 e segg.) — Udine, Seitz, 1883; pp. 37, 8°, con tre tavole. (S. A. F.)

La relazione accuratissima del prof. Misani, preside dell'Istituto tecnico di Udine, accenna che fino dal 1854 il governo austriaco, con l'apertura delle scuole reali, mirò a preparare i giovanetti, usciti dai corsi primarii, alle carriere professionali. Il primo atto relativo alla fondazione dell'Istituto è la domanda 29 agosto 1866 della Congregazione provinciale a Quintino Sella commissario del Re per la provincia di Udine (pag. 2-6). Il 12 settembre successivo un decreto reale creava appunto in Udine un Istituto tecnico completo